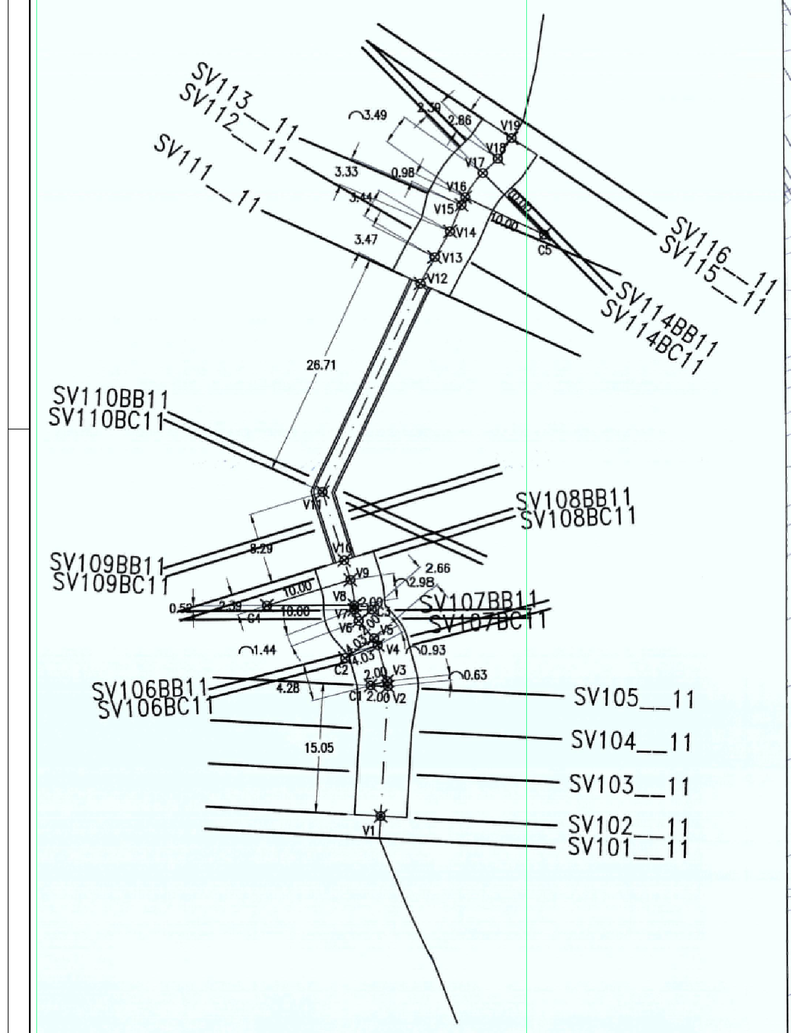
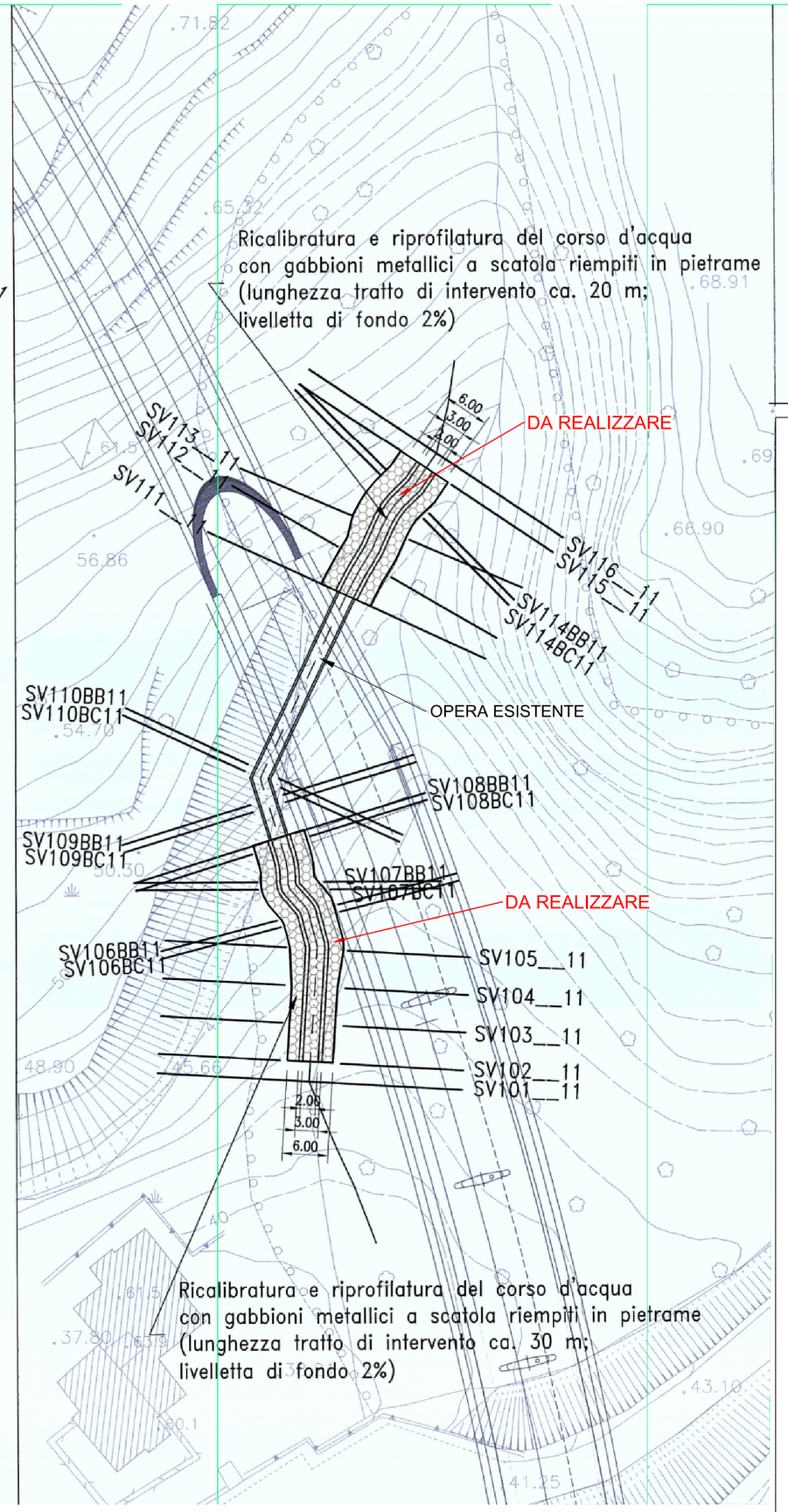
PLANIMETRIA DI TRACCIAMENTO



PUNTO	X	Y
C1	68620.037	86431.837
C2	68617.142	86435.023
C4	68620.220	86440.618
C4	68608.220	86441.141
C5	68640.057	86484.086
V1	68621.121	86416.701
V2	68622.034	86431.716
V3	68621.973	86432.340
V4	68620.895	86436.487
V5	68620.465	86437.300
V6	68618.714	86439.302
V7	68618.220	86440.618
V8	68618.220	86441.141
V9	68617.779	86444.078
V10	68617.075	86446.367
V11	68614.642	86454.288
V12	68625.977	86478.477
V13	68627.557	86481.561
V14	68629.308	86484.526
V15	68630.637	86487.584
V16	68631.069	86488.469
V17	68633.110	86491.278
V18	68634.829	86492.939
V19	68636.440	86495.297



SPECIFICHE GABBIONI

I gabbioni devono essere fabbricati con rete metallica a doppia torsione con maglia esagonale, in accordo con le UNI 8018. La maglia deve essere tessuta con trafilato di ferro (conforme alle UNI 3598 per le caratteristiche meccaniche e UNI 10218 per le tolleranze sul diametro) avente carico di rottura compreso fra 30 e 50 Kg/ mm2 e allungamento minimo pari al 12%, e forte zincatura conforme a quanto previsto dalla Circolare del Consiglio Superiore LL.PP. n. 2078 del 27.8.1982, con un quantitativo minimo di zinco variabile fra 240 e 275 g/m2 in funzione dei diametri del filo. La rete deve avere avere maglia uniformi ed il perimetro rinforzato. Il filo da impiegarsi nelle cuciture e per i tiranti deve possedere le stesse caratteristiche di quello usato per la fabbricazione della rete. Nel caso di utilizzo di punti metallici meccanizzati per le operazioni di legatura, questi sono costituiti acciaio a forte zincatura con diametro 3,00 mm e carico di rottura minimo pari a 170 kg/mq.
I diametri dei fili e le caratteristiche fisico-meccaniche della rete (ASTM A-975-97) sono riportati di seguito:

Maglia: 8 x 10 mm
Diametro filo della rete: 2.7 mm
Diametro filo di rinforzo: 3.4 mm
Diametro filo per cuciture e tiranti: 2.2 mm
Resistenza longitudinale alla torsione: 42 kN/m
Resistenza Perpendicolare alla torsione: 20 kN/m
Resistenza stringitura: 17 kN/m
Resistenza al puzzonamento: 23 kN/m

Il filo da impiegare nelle cuciture deve avere le stesse caratteristiche di quello usato per la fabbricazione della rete e comunque non deve avere diametro inferiore a 2,20 mm. Le cuciture devono essere tali da creare la struttura monolitica ed assicurare la sua massima resistenza in funzione delle caratteristiche delle singole opere. Le cuciture più importanti normalmente devono essere effettuate passando un filo continuo dentro ogni maglia e con un doppio giro ogni 25-30 cm.

Il materiale da usarsi per il riempimento dei gabbioni può essere costituito da ciottoli di fiume o pietrame di cava, di composizione compatta, sufficientemente duro, con peso specifico non inferiore a 2500 Kg/m3, non friabile, nè gelivo e di dimensioni comprese fra il 100 ed il 150% della maggiore dimensione della maglia della rete e con cassa/imento tale da realizzare il maggior confinamento possibile. Non può impiegarsi pietrame alterabile dall'azione degli agenti atmosferici e dell'acqua con cui l'opera viene a contatto.
Il pietrame deve essere assestato dentro l'elemento in modo da avere il minor numero di vuoti possibile, ma senza provocare lo sfiancamento delle pareti dell'elemento e le facce in vista devono essere lavorate con le stesse modalità della muratura a secco (l'indice di porosità del gabbione deve essere compreso tra 0.3 e 0.4).

A tergo dei gabbioni è posizionato un geotessuto con funzione filtrante per evitare la mobilizzazione dei materiali fini.

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Direzione Progettazione e Realizzazione Lavori

VARIANTE ALLA S.S. 1 "VIA AURELIA"
Viabilità di accesso all'hub portuale di La Spezia
Lavori di costruzione della variante alla S.S. 1 Via Aurelia - 3°Lotto

2° Stralcio Funzionale B dallo Svincolo di Buon Viaggio allo Svincolo di San Venerio
COMPLETAMENTO

PRECEDENTI LIVELLI DI PROGETTAZIONE DELL'APPALTO INTEGRATO ORIGINALE

PD n°1861 del 09/07/03 aggiornato al 10/12/08 - Delibera CIPE n°60 del 02/04/08
PE n° 103 del 14/07/2011 - D.A. CDG-103321-P del 20/07/11
PVT n°112 del 21/01/16 aggiornata al 28/10/16 - D.A. CDG-92950-P del 21/02/17
Progetto Esecutivo Cantierabile Opere da Completare

PROGETTO ESECUTIVO — COD. GE266

PROGETTAZIONE: ANAS - DIREZIONE PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE LAVORI

PROGETTISTA:
Dott. Ing. Antonio Scalamandrè
Ordine Ing. di Frosinone n. 1063

IL GEOLOGO
Dott. Geol. Flavio Capozucca
Ordine Geol. del Lazio n. 1599

COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE
Geom. Emiliano Paiella

VISTO IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott. Ing. Fabrizio Cardone

PROTOCOLLO — DATA

OPERE DI ATTRAVERSAMENTO IDRAULICO: INALVEAZIONI
INALVEAZIONE 1 - ZONA SVINCOLO S. VENERIO (AI13)
TOMBINO SCATOLARE 2x2
Planimetria di progetto

CODICE PROGETTO (PROGETTO / LIV. PROG.)	NOME FILE	REVISIONE	SCALA
DPGE0266 E 20	V01OI01IDRPP01A — CODICE ELAB. V01OI01IDRPP01	A	VARIE

REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
D					
C					
B					
A	Emissione	Luglio 2020	Ing.	Ing.	Ing.